

EXPORT 2021, NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO VERONA CORRE E GUADAGNA UN 10% IN PIU' RISPETTO AL 2019

Giuseppe Riello: “il sistema economico scaligero è sempre più competitivo ma il momento è delicato”

Verona, 11 dicembre 2021. Continua la corsa dell'export veronese che guadagna un 10,4% in più nei primi nove mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2019 totalizzando 9,7 miliardi di euro di prodotti venduti all'estero. Ben al di sopra della media veneta del 6,3% e di quella italiana del 5,8%. Se si confrontano i primi nove mesi di quest'anno con l'anno della pandemia, il 2020, la percentuale di crescita è di 18 punti.

“Il sistema economico veronese è sempre più competitivo sui mercati esteri – afferma il Presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Riello – ma c'è forte preoccupazione per i rincari delle materie prime, le interruzioni di forniture e l'aumento esponenziale dei costi della logistica. Sono tutti fattori che ostacolano una ripresa strutturale e che fomentano la corsa dell'inflazione. Il momento è delicato, sul mercato interno ancora di più: molto dipende dalle scelte del Governo Draghi. Un lockdown ci metterebbe in ginocchio”.

Provincia di Verona. Top ten prodotti esportati

	gen-set 2020	gen-set 2021	gen-set 2021/2020		gen-set 2021/2019
	export	export	Var.%	Peso % su totale 2021	Var.%
Macchinari	1.499.589.473	1.752.854.027	16,9	18,1	2,9
Alimentari	1.363.638.945	1.415.596.957	3,8	14,6	11,0
Tessile/Abbigliamento	903.754.556	1.048.381.345	16,0	10,8	21,1
Vino	749.782.410	804.102.735	7,2	8,3	4,9
Ortofrutta	389.879.114	407.567.478	4,5	4,2	9,3
Calzature	268.140.860	318.762.185	18,9	3,3	8,1
Marmo	244.509.191	313.607.198	28,3	3,2	17,0
Termomeccanica	93.328.983	110.170.528	18,0	1,1	0,5
Mobili	60.206.605	73.691.533	22,4	0,8	2,9
Altri prodotti	2.627.531.722	3.432.844.602	30,6	35,5	13,0
Totale export	8.200.361.859	9.677.578.588	18,0	100,0	10,4

Elaborazione Servizio Studi e Ricerca Camera di Commercio di Verona su dati Istat (valori in euro)

Analizzando i dati in dettaglio, i principali comparti dal Made in Verona segnano tutti una crescita dell'export. Sono in forte recupero i macchinari (+16,9% a 1,8 miliardi di euro) e continua la crescita del tessile abbigliamento che registra un aumento del 16% a 1 miliardo di euro. Il fashion system pesa per il

10,8% sul totale delle esportazioni, i macchinari arrivano a quota 18,1%. La prima voce dell'economia veronese, l'agroalimentare, che complessivamente vale 2,6 miliardi di euro, registra crescita più modeste, giustificate dal fatto che l'export di prodotti alimentari e bevande, cioè il vino, continua a crescere da oltre un decennio. Più altalenante negli anni è stato l'andamento dell'export di ortofrutta, ma il trend è crescente. Le calzature sono in forte aumento (+18,9% a 318,8 milioni di euro) e il marmo segna un'exploit del 28,3% a 313,7 milioni). Ottime performance le registrano anche la termomeccanica (+18% a 110,2 milioni) e i mobili (+22,4% a 73,7 milioni).

“Con soddisfazione possiamo dire che il tessuto produttivo veronese sta guardando all'estero con sempre maggior efficacia e si va diversificando – continua Riello- tanto che esportiamo 3,4 miliardi di euro di prodotti vari, in crescita del 30,6%. Quanto ai paesi di destinazione rispetto ai primi nove mesi del 2020, tutti i primi venti mercati sono positivi, tranne il Regno Unito. Per ovvi motivi, la Brexit ha ostacolato non poco i rapporti commerciali con quello che era uno dei nostri principali mercati e ora è solo sesto con un arretramento del 3,1%. Sono in forte crescita la Germania, nostro principale mercato, la Francia, secondo mercato, e la Svizzera che quest'anno ha progressivamente scalato la classifica della top ten delle esportazioni. Rispetto al 2019, i paesi con segno meno tra i primi 20 sono Stati Uniti, Regno Unito, Russia, Romania, Svezia e Cina”.

Completando la top dei ten dei principali mercati di destinazione dell'export veronese, nei primi nove mesi di quest'anno, rispetto al 2020, dopo la svizzera seguono gli Stati Uniti, in crescita del 24,4% e la Spagna (+25%). Dopo il Regno Unito, seguono Austria (+21%), Belgio (+23,2%), Polonia (+42,5%) e Paesi Bassi (+26,3%).

Top ten dei mercati di destinazione

rank	PAESE	gen-set 2020 export	gen-set 2021 export	gen-set 2021/2020 var. %
1	Germania	1.540.023.155	1.751.008.423	13,7
2	Francia	763.805.148	973.560.817	27,5
3	Svizzera	482.618.035	569.992.673	18,1
4	Stati Uniti	438.403.342	545.317.207	24,4
5	Spagna	405.718.736	507.031.817	25,0
6	Regno Unito	459.173.277	444.958.937	-3,1
7	Austria	331.191.713	400.875.389	21,0
8	Belgio	281.204.942	346.361.978	23,2
9	Polonia	216.138.418	308.055.180	42,5
10	Paesi Bassi	195.154.885	246.510.031	26,3